IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 78. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 20 Marzo 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Donne e fanciulli.

Che lo Stato debba regolare, con norme informate a criteri d'igiene e di morale, il lavoro degli esseri più deboli della società non v'ha dubbio. E anche un interesse politico d'ordine elevato, poichè l'eccessivo abuso di forza nelle donne e nei fanciulli contribuisce non poco a indebolire fisicamente anche la razza.

Se non che in queste leggi d'ordine sociale tutta la difficoltà sta nella misura: anche la esagerazione nel voler proteggere si risolve talvolta a danno del protetto e così sarebbe della presente legge se dovessero prevalere le pi ppesie del gruppo socialista, il quale dopo aver fatto tanto chiasso con 250 Couizi, è rappresentato nella discussione alla Camera da una mezza dozzina dei suoi.

Si vede proprio che il predicare e più facile del fare.

Noi non possiamo addentrarci minutamente nelle varie disposizioni del progetto, di cui e relatore l'on. San Giuliano, che conosce a fondo la materia e che per la mente organica e cristallina ci affida completamente.

Le disposizioni principali si possono riassumere così:

1. Limitazione dell'impiego di fanciulli di ambo i sessi negli opifici, prima dei 12 anni compiuti.

Questa limitazione si estende fino ai 13 anni per fanciulli maschi e alle donne d'qualunque età pei lavori sotterranei;

pei lavori pericolosi e insalubri, che devono determinarsi il regolamento, la proibizione va fino ai 15 anni compiuti pei maschi, fino all'età di minorità per le donne.

Il lavoro notturno è vietato ai maschi fino ai 13 anni; alle donne fino ai 21 per altri cinque anni è vietato completamente dopo il quinto anno.

Il riposo notturno lavoro minimo quello che si compie dalle 8 della sera alle 5 del mattino nei 3 mesi, ottobre al marzo; dalle 9 della sera alle 5 del mattino negli altri mesi.

Alle giovani donne sono concessi non meno di 3 giorni *dopo* il parto per qualunque lavoro.

La durata della giornata di lavoro non può eccedere le 8 ore pei fanciulli dei due sessi dai 12 ai 15 anni e le 10 ore dai 15 in più fino ai 21 per le donne di qualunque età.

Un riposo per tutti che varia da 1 a 2 secondo la durata della giornata;

e obbligatorio il riposo settimanale di 24 ore per le donne minorenni e i fanciulli di ambo i sessi.

Si vogliono portare il limite minimo di età pei fanciulli a 15 anni; ridurre la giornata al massimo di 11 ore, invece di 12; estendere il riposo settimanale, quattro prima e quattro dopo il parto; l'assicurazione delle puerpere.

Quasi tutti i capitoli dei due progetti.

Non escludiamo che per le puerpere convenga sostituire all'assicurazione obbligatoria del parto, se non sia facile stabilirne il numero, un divieto assoluto a qualunque lavoro.

Non escludiamo neppure i limiti d'età per l'ammissione al lavoro, anche quali vengono proposti dalla Commissione.

E' certo che abbiamo molte donne minorenni — il 12 per cento — e fanciulli anche a larghissima età nel senso di accessori parzialmente a proposito dei 8 scalieri, una dovrebbero esse e due industriali, che non hanno molto bisogno dei fanciulli da due sessi, meno le due altre industrie nelle quali i fanciulli sono utili.

E' sicuro che l'imitazione Chiappero si risolverà non solo in un aumento di spesa delle mano d'opera, la quale si ripercuoterà certe industrie esportatrici nella concorrenza estera, anche in una diminuzione e perciò minor lavoro; ma si finirà per attrezzi in un minor guadagno per le famiglie operaie, che ora traggono dal lavoro dei propri fanciulli un discreto utile; ne consegue che la necessaria regolazione nella ammissione dei fanciulli e delle donne rende più urgente che più urgente, nel momento garantire a condizioni di quelle povere famiglie operaie che hanno bisogno di trarre profitto dal lavoro di tutti i componenti la famiglia stessa.

Ora a capo vi è pur da fare conto di un fatto: che un ragazzo nella regione meridionale — ed è l'importo industriale della penisola — a 12 anni compiuti è fortemente sviluppato 28 per poter essere adibito alle officine.

Una considerazione. Se voi ritardate la ammissione al lavoro pei fanciulli d'ambo i sessi, non solo le famiglie perderanno per qualche cosa qualunque profitto, ma se ne priverà anche chi guadagna. Infatti nessuno le industrie occorre un periodo per apprendere l'arte o il mestiere e siccome la necessità e proporzionata alla potenzialità produttiva della regola ed all'abilità industriale, e chiaro che il fanciullo a 10 o 20 anni, l'apprendista nella officina la necessità che ora ottiene a 17 o 18.

Dato adunque un paese abbastanza prolifico come il nostro e la forte nascita delle varie classi povere, un anno di più o di meno rappresenta una perdita inflessibile di parecchi milioni per queste classi.

Altro punto. Pel lavoro notturno il progetto vieta ai ragazzi prima dei 15 e alle donne di ogni età il lavoro notturno dalle 8 di sera alle 5 di sera, a seconda delle stagioni. Ora noi abbiamo il caso delle tipografie di giornali.

A Roma, per es., quasi tutti i giornali, anche quelli che escono al mattino e inviano la prima edizione coi treni della sera precedente, hanno bisogno di ragazzi per certi lavori leggieri, come la fascettura, piegatura, legatura ecc.

E' un lavoro di un palo d'ore, cui male si adatterebbero gli adulti per la scarsa mercede e dal quale le donne specialmente traggono un discreto vantaggio a complemento di qualche lavoro della giornata.

Ora il togliere questo profitto non ci sembra... né igienico, né morale.

Ci riserviamo in seguito altre osservazioni.

Politica e Diplomazia

Parigi, 19, ore 12. — Il *Temps* ha da Vienna che quei circoli diplomatici si meravigliano degli attacchi di alcuni giornali italiani contro l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando.

In quei circoli si nota che l'arciduca non potendo visitare per i noti precedenti il Re d'Italia ed il Papa, agì correttamente transitando per Roma in incognito.

(S) **Perpignano**, 19 — Il Municipio ed il Governatore rivide preparano grandi feste per l'arrivo della squadra austro-ungarica, il cui arrivo è imminente.

(S) **Parigi**, 19 — Si dice che il Ministro degli affari esteri, Delcassé, durante la discussione del bilancio degli esteri al Senato, abbia intenzione di fare importanti dichiarazioni sul ristabilimento dei buoni rapporti coll'Italia.

(S) **Madrid**, 19 — I socialisti tennero ieresera un *meeting* per commemorare la Comune di Parigi. Vennero pronunciati molti discorsi, ma non si verificò alcun disordine. Soltanto all'uscita del *meeting* due anarchici furono arrestati.

(S) **Berlino**, 19 — La *National Zeitung* dice che il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, durante le vacanze di Pasqua, farà un breve soggiorno a Venezia e sui fughi dell'alta Italia.

Il nuovo Ministero spagnuolo.

(S) **Madrid**, 19. — La Regina Reggente ha firmato il decreto che nomina i nuovi ministri. I ministri presteranno giuramento stasera nelle mani della Regina Reggente.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 19. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro della guerra, Brodrick, interrogato, dichiara che, secondo gli ordini dei capi civili, i boeri presi in uniforme di soldati inglesi sono passibili della pena di morte. Ne l'uso del *Kaki* da parte dei boeri di fronte agl'inglesi li scusa di avere indossato le uniformi prese ai soldati inglesi coi segni distintivi dell'esercito britannico.

Lo deputato chiede al Ministro della guerra, Brodrick, se qualche pubblicare la intercettata fra il generale Lord Kitchener ed all'Alto Commissario della Colonia del Capo, Lord Milner, circa la creazione di due campi di concentrazione, formati uno nell'ottobre e l'altro nel novembre del 1901, uno prima della data cui Brodrick, in una recente dichiarazione, faceva risalire la creazione del primo campo di concentrazione.

Il Ministro Brodrick risponde non può fare alla domanda aggiungere alle precedenti dichiarazioni.

Si riprende indi la discussione della mozione presentata da Sir H. Campbell-Bannerman circa la nomina di una Commissione d'inchiesta per gli avvenimenti fatti dal *Wire Office* per la guerra dell'Africa del Sud.

H. Asquith comincia la relazione adottata da Broderick per ricordare l'inchiesta, ma dichiara che qualora credesse che l'approvazione della proposta di Campbell Bannerman potesse imbalzare la condotta della guerra, voterebbe contro di essa.

Il Primo Ministro, Balfour, risponde che una simile inchiesta scriverebbe soltanto al nemico.

Si respinge infine, con voti 346 contro 191, la mozione Campbell-Bannerman.

In fine Balfour annuncia che il Governo proporrà alla Camera di prendere le vacanze pasquali dal 25 marzo al 7 aprile.

La seduta è indi tolta.

Londra, 19. — *Camera dei Comuni*. — Si approva in seconda lettura un *bill* il quale stabilisce il numero per le pensioni per la vecchiaia. Il Ministro del commercio, Gerard Balfour, Lord Wolmer, Lord Balfour, tuttavia capire che il Governo non fornirà i fondi necessari a tale progetto.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 19. — Il nuovo *Libro Azzurro* testo pubblicato, relativo ai campi di concentrazione nell'Africa del Sud, consiste in una cifra, del 1901, resi contabilizzati 36.576 uomini, 11.587 donne e 23.512 fanciulli.

Nel mese di dicembre morirono 85 uomini, 250 donne e 900 fanciulli.

Di questi deceduti 63 avvennero per rosolia, 375 per polmonelli e 301 per enteriti.

(S) **Londra**, 19. — Lord Kitchener telegrafa che, i boeri dal 19 corr. ad oggi ebbero 11 morti, 7 feriti e 158 prigionieri: 126 boeri si sottomisero.

La lista delle perdite inglesi comprende 121 morti in battaglia, 126 morti per malattia o per casi fortuiti, 203 feriti e 252 prigionieri, dei quali 206 vennero rilasciati.

(S) **Londra**, 19. — Le condizioni di salute di Cecil Rhodes sono migliorate. Il Re e la Regina, Lord Rosebery e Lord Kitchener gli telegrafarono auguri per la sua guarigione.

Lord Methuen continua a migliorare.

(S) **Cape-Town**, 19 — Lo stato di salute di Cecil Rhodes si fa sempre più debole.

(S) **Craddock** 19. — Un *commando* di 150 boeri è ricomparso nel distretto di Craddock. Un distaccamento inglese fu inseguito.

Francia e Russia

ed il trattato anglo-giapponese.

(S) **Parigi**, 19. — I rappresentanti diplomatici di Francia e di Russia hanno comunicato oggi al Ministero degli affari esteri la adesione firmatarie del protocollo di Pechino del 7 settembre 1901 le seguenti dichiarazioni:

I Governi alleati di Francia e di Russia, avendo ricevuto comunicazione del trattato anglo-giapponese stipulato il 31 gennaio 1902 allo scopo di assicurare lo *statu quo* e la pace generale nell'Estremo Oriente e di mantenere l'indipendenza della Cina e della Corea, che debbono rimanere aperte al commercio ed all'industria di tutte le nazioni, sono stati pienamente soddisfatti di trovare l'affermazione di principii essenziali che essi stessi dichiararono parecchie volte, costituire la base della loro politica.

I due Governi riconoscono il rispetto a questi principii sia in pari tempo una garanzia per i loro interessi particolari nell'Estremo Oriente. Tuttavia sono costretti a considerare il caso che una potenza aggredisse la cina per una potenza o più forbidi in Cina mettessero in pericolo l'integrità ed il libero sviluppo di questa potenza e costituissero una minaccia per i loro interessi.

I due Governi alleati si riservano di cercare eventualmente i mezzi di tutelarli.

Contro il pangermanismo

In Austria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 19, ore 18. — L'opinione pubblica giudica con vivissima indignazione unita al disprezzo il cinismo con cui Schoenerer gridò nella seduta di ieri alla Camera: « Viva gli Hohenzollern. » Difatti quel deputato e riguardato generalmente da lungo tempo come un mentecatto, la cui idea fissa è il « pangermanismo ».

Rodiire e fino di dubbio che Schoenerer cerca di attirare su di sè l'attenzione con le sue gesta clamorose. Ad ogni modo, nulla sarebbe più assurdo dell'attribuire le esclamazioni di Schoenerer e del suo minuscolo gruppo sieto sintomatiche per le correnti e l'ambiente in Austria.

I giornali rilevando le proteste sollevate contro Schoenerer alla Camera dagli altri gruppi tedeschi, contro qualsiasi comunanza di idee e di sentimenti con Schoenerer, ed il caldissimo applauso con cui fu accolto il discorso di Kathrein, del Centro cattolico, dicono che tutteciò prova splendidamente la concordia nel patriottismo e nella fedeltà dinastica di tutti i popoli dell'Austria.

E' notevole il parere di qualche giornale che la Camera avrebbe forse fatto meglio a non prendere sul serio il colpo di testa di Schoenerer e dimostrare con tale alleggiamento che gli atti e le parole di un simile uomo politico non meritano di essere tenute in alcun conto.

Il tentativo del deputato reco dott. Kramarz di dimostrare che le parole di Schoenerer sono significanti per le movissime tendenze dei tedeschi in Austria, è generalmente biasimato come un'insinuazione perfettamente infondata ed un mezzo poco corretto di approfittare dell'incidente per scopi di partito.

Spionaggio in Russia.

(S) **Berlino**, 19, ore 11.20 — Dall'istruttoria iniziata dall'autorità militare di Varsavia contro il tenente colonnello Grimm, per l'affare di spionaggio, è risultato che egli era da varii anni al servizio dell'Austria. Grimm sarà internato in Siberia a vita.

Il governatore militare di Varsavia, Passerenski, è assolutamente estraneo alla faccenda dello spionaggio. E' un peccato che egli viaggiasse all'estero quando la cosa fu scoperta.

La gendarmeria a Varsavia ha perquisito i consolati austriaco e tedesco.

Il governatore ha chiesto telegraficamente scuse a Berlino ed a Vienna.

Banche e Societa

Credito Italiano.

Abbiamo pubblicato i risultati della recente assemblea: riassumiamone ora i punti più salienti della relazione del Consiglio d'amministrazione, nella quale non mancano considerazioni positive sull'andamento e sulla situazione del mercato, che possono interessare anche chi non fosse azionista.

Premesso che seliene risolte le difficoltà in China, la forte crisi che imperversò in Germania e nel Belgio — e che dovunque si risentirono e si risentiranno ancora gli effetti — ha paralizzato le migliori iniziative, obbligando dovunque ad un'attitudine di aspettativa e raccoglimento. La relazione dice che l'Istituto non volendo esporsi ad immobilizzazioni, stimò di astenersi in massima da combinazioni finanziarie.

Il fatto però, soggiunge la relazione, che il pubblico rivolse ino qui i capitali ai titoli di Stato e a redditio fisso e che continua l'abbondanza del denaro, fa ritenere prossimo il ritorno dei capitali stessi alle industrie serie e specialmente a quelle che hanno fatto buona prova.

L'attitudine di astellativa non fu tuttavia incapolla all'Istituto d'interessarsi all'emissione di 75 milioni di *Obbligazioni* 1 99 della *Mediterranea*, assunta dalla Banca Commerciale e già liquidata con buon successo, di assumere e dirigere il sindacato per l'aumento del capitale della Società dei *Tramways Omnibus di Roma*, associandovi il Banco Sconto e Sete; operazione liquidata anche essa con profitto.

Così l'Istituto concorse alla costituzione della Società *G. Conigetti e C.* per grandi magazzini di vendita nei principali centri; partecipò alla costituzione della *Bolognese Ferroviaria per la Calabria e l'Adriatico* di Parigi — cap. 60 milioni — coi maggiori istituti finanziari e alla trasformazione in anonima dell'antica Casa bancaria *Allard e C.*

In Germania il *Credito Italiano* prese parte ai Consorzi per l'emissione delle *Obbligazioni Prussiane*, *Prestito germanico 1901*, *Prestito di Monaco* e liquidò con discreto utile l'operazione dei Buoni del Tesoro Romeno.

Queste sono le più notevoli operazioni nelle quali entrò, in Italia e all'estero, l'Istituto nel 1901.

La relazione passa a trattare diffusamente dell'impianto della nuova Sede in Roma, avvenuta mercè una combinazione, reciprocamente utile, con la Casa bancaria Mani e C. diventata base della nuova Sede del *Credito* nella capitale, alla quale fu specialmente delegato il cav. Giorgio Mauri Fe, primogenito del compianto sen. Vittorio, fondatore della Casa.

La relazione afferma che i risultati fin qui ottenuti dalla sede di Roma sono tali da assicurare all'Istituto un importante contributo di benefici. Essi sono, poichè in piazza di Roma, in fondo, se non così possente come altre, e tra le più sane: ciò che vuol dir molto.

Al 31 dicembre, compiuti gli ultimi versamenti delle nuove azioni, il capitale dell'Istituto era assodato in 35 milioni.

Questa parte del rapporto si chiude con la notizia della iniziativa presa insieme alla Società bancaria milanese per l'impianto a Shanghai di una filiale della Società italiana pel commercio colle Colonie — alla quale il Governo ha affidato il servizio dell'incasso dell'indennità della Cina e la rappresentanza del Governo stesso nella Commissione internazionale creata in Cina a garanzia e custodia della Concessione di nuovi servizi di navigazione, il nuovo stabilimento italiano di Shanghai non può che dare buoni risultati, per se e pei due Istituti di credito sotto il cui patronato è sorto.

La relazione accenna poscia alle varie intraprese ad azionate agricole in cui il *Credito Italiano* prende direttamente una interessenza. Sono tutte Società industriali, che procedono bene e che non possono a meno di progredire. Rinviera enunciarle per formulare un concetto:

Lliba-Miniere e Alti Forni:
Società Lombarda distrib. energia elettrica;
Soc. Nazionale Industrie ed Imp. elettriche;
Soc. per trazione elettrica sulle ferrovie;
Soc. industria elettro chimica Pont S. Martin;
Soc. italiana del gas a Torino;
Società dei Sylos a Venezia;
Società delle miniere di Montecalini;
Officine meccaniche (già Miani e Silvestri).

Per tutte le altre Società sorte con la cooperazione del *Credito Italiano*, questo si è ormai limitato alla funzione di banchiere.

Il movimento generale dell'Istituto nel 1901 fu di circa 9 miliardi, ossia 312 milioni superiore a quello del 1900.

I risultati finanziari, tenuto conto di una prudentissima valutazione del portadoglio, in coerenza delle considerazioni sul mercato generale, sono in principio sono i seguenti:

Utili netti dell'esercizio	L. 4.314.406.14
Spese generali, tasse ecc.	» 2.258.226.24
Utile netto L.	**2.056.180.90**

che venna ripartito così:

Al fondo di riserva	L. 100.357,15
Al Cons. secondo lo statuto	» 114.497,15
Agli azionisti L. 30 per azione	» 1.800.000.00
Saldo a riportare	» 41.416.60
Totale come sopra L.	2.056.180,90

Se si tien conto delle condizioni generali del mercato nel 1901, bisogna convenire che il risultato è soddisfacente e costituisce un indizio favorevole per l'avvenire dell'Istituto.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

19 marzo – Presidente **Biancheri** – *Ore 11.*

Presidente. Annuncia di avere chiamato gli on. Colli e Casciani a far parte della Commissione di vigilanza sul servizio del chinino.

Verificazione dei poteri.

Presidente. Sopra conformi conclusioni della Giunta delle elezioni dichiara valide le elezioni degli on. Faranda (Messina 2°) ed Abruzzese (Modugno).

Per un provvedimento a carico d'un ferroviere.

Ponza di San Martino (guerra), agli on. Valeri e Barilari, che domandano per quale legge, decreto od arbitrio l'impiegato ferroviario alla stazione di Pausola, Antonio De Santis, fu destinato all'81° reggimento fanteria sotto pretesto di punizione inflittagli per fatti anteriori al 24 febbraio ultimo scorso, risponde che il provvedimento, motivato dal contegno sconveniente dell'impiegato De Santis, fu preso d'accordo fra l'autorità ferroviaria e quella militare e ne dimostra la legalità.

Valeri, l'on. ministro della guerra non è soltanto un valoroso soldato, è altresì un esperto avvocato.

Il contegno del De Santis fu corretto: ma, se anche egli avesse commesso una colpa, il provvedimento dell'autorità militare sarebbe arbitrario, perchè la colpa sarebbe stata commessa prima del decreto della mobilitazione e sfuggira alla sanzione disciplinare.

Nicolini (lavori pubblici), la colpa commessa dal De Santis, colpa gravissima, poichè manco di presenziare l'arrivo di un treno, giustifica l'operato dell'Amministrazione ferroviaria.

Il De Santis, ripetutamente si rifiutò di pagare la lieve multa inflittagli, ma lasciò arbitrariamente il servizio.

Giustificata fu quindi la deliberazione dell'Amministrazione ferroviaria e legittimo l'operato dell'autorità militare.

Per un presidio militare.

Ponza di San Martino (Guerra) all'on. Gesualdo Libertini, che domanda se non delle forze militari nella città e provincia di Catania per la miglior tutela dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza, espone le ragioni d'ordine militare che ostano al provvedimento invocato. La forza militare a Catania è sufficiente, e a casi eccezionali si risponderà con provvedimenti straordinari.

Romeo (Dronero) aggiunge che per il persuasio di pubblica sicurezza sarebbe desiderabile un aumento. Qualche cosa si è già fatto, e confida che qualche altro aumento della forza si potrà deliberare ma egli crede anche nel patriottismo di quelle popolazioni. (Bene)

Libertini Gesualdo non è soddisfatto. Dimostra che, debolti i distaccamenti, la forza militare a Catania si riduce a 200 uomini, cifra assolutamente insufficiente.

Accenna ai fatti deplorevoli del carnevale scorso, che non si sarebbero verificati se una forza maggiore fosse stata in Catania.

Nota che dei 173 reggimenti, onde si compone l'esercito, solamente dieci stanziano in Sicilia.

Si riserva di trattare più ampiamente la questione, svolgendo l'interpellanza già presentata sull'argomento.

Lo sciopero degli scalpellini di Roma.

Nicolini (lavori pubblici) risponderà immediatamente alla interrogazione dell'on. Mozandi sullo sciopero degli scalpellini di Roma. Espone le ragioni dello sciopero e le dimostra punto giustificabili, ma motivate da una vera prepotenza.

Il ministro dei lavori pubblici ha dato le disposizioni necessarie, perchè se lo sciopero non cessera entro breve tempo, le opere saranno considerati licenziati e non siano più accettati al lavoro.

Furono date altresì disposizioni per l'eventuale assunzione di nuovo personale; che se non potrà trovarsi in Roma, sarà fatto venire di fuori.

Il Governo tuteleră energicamente la libertà del lavoro; e se domani gli scalpellini non avranno ripreso il lavoro, ripeto che saranno sostituiti da altri. (Vivissime approvazioni su tutti i banchi).

Morandi prenda atto delle dichiarazioni esplicite e franche dell'on. Niccolini. Trattasi di una vera sopraffazione ed è bene che il Governo abbia dimostrato la opportuna energia per tutelare la libertà del lavoro. (Approvazioni).

Sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Gavazzi invoca l'attenzione e anche la benevolenza della Camera perchè dirà cose, nelle quali forse non consentirà la maggioranza dei colleghi.

Sembra a lui che la Camera che si dimostra, sia affrettata e non sufficientemente ponderata. Nota che nessun limite viene fatto al lavoro domestico, al lavoro agricolo dei fanciulli.

Teme che un limite soverchio al lavoro dei fanciulli non abbia a pregiudicare non solamente gli interessi di talune industrie, ma le condizioni delle stesse famiglie operaie.

Accenna a questo proposito ai lavori delle solfare di Sicilia.

Venendo a parlare in speciali modo della industria della seta, dimostra che, data la straordinaria concorrenza dell'estero, disposizioni che menomassero in potenzialità della industria nostra, sarebbero pericolose.

Accenna ai provvedimenti che il Governo francese ed ai premi da esso istituiti per fare una efficace concorrenza alla produzione italiana e asiatica. Se l'Italia dovesse imitare l'esempio della Francia dovrebbe gravare il bilancio di oltre 30 milioni.

Ora mentre si vengono constatando le continue difficoltà che si frappongono, non si devono aggravare le condizioni dell'industria serica; molto più che i percetti igienici sono in essa perfettamente rispettati e che i fanciulli non vi sono assoggettati ad un lavoro eccessivo, equiparabile allo sforzo che devono fare quelli che lavorano nelle cave o nelle miniere.

Ad ogni modo, come si possono di un tratto escludere nelli senza compensare il danno economico che deriverebbe alle loro famiglie?

Al organismo umano, chiede l'oratore, è più pericolosa la fame o il troppo lavoro?

E non li costringeremo noi ad emigrare all'estero sottratti a qualsiasi sorveglianza e qualsiasi cura, dove saranno davvero vittime dello sfruttamento e della corruzione?

Esorta quindi i socialisti a far propaganda presso i genitori perchè non mandino i loro ragazzi negli stabilimenti industriali. E domanda loro perchè d'altra parte non pensino ai bambini che vengono impiegati nei pubblici spettacoli, di notte, e in un ambiente per lo più malsano.

Approva in massima la disposizione relativa alle donne nel periodo precedente e seguente al parto: ma crede che sia difficile applicarla, sia perchè non si può con sicurezza stabilire il giorno in cui il parto potrebbe avvenire, sia perchè le operaie stesse potrebbero occultare il loro stato. Si riserva che si sol madrei condizioni dovrebbe essere affidata lo sorveglianza degli stabilimenti.

Approva altresì il concetto della Cassa di maternità, ma vorrebbe che il dazgno di legge fosse discusso dapoi operai in contraddittorio cogli industriali, sicuro che eseirebbe molto migliorato nell'interesse di tutti. (Vive approvazioni).

Sonnino-Piscanardi applaude ai concetti scientifici esposti dall'on. Colli; ma crede che si debba tener conto anche delle condizioni economiche in cui si avvolge l'industria e nelle quali si trovano le classi lavoratrici, e però approva che non si elevi eccessivamente il limite di età per l'ammissione negli opifici.

Si dichiara favorevole invece al sistema delle denunzie, che aggraverà la sorveglianza per l'esecuzione della legge e del pari all'istituzione del libretto del lavoro, purchè col regolamento venga impedito l'abuso, che ne fa la Francia, dove il libretto si trasmette a persone diverse degli intestatari.

Spera pure che nel regolamento verranno nettamente distinte le industrie insalubri dalle salubri.

Non vorrebbe poi che la esclusione assoluta dei canali del lavoro notturno riuscisse più dannosa che utile.

Non sorvegliarne col proponiamo, che la sorveglianza debba essere affidata esclusivamente al medico condotto e considera più idonea allo scopo la Commissione mista proposta nel disegno di legge della Commissione.

Concorda invece con lui nel senso che non solo gli industriali ma i genitori vengano assoggettati all'ammenda quando mandino agli stabilimenti fanciulli inferiori all'età prescritta.

Conchiude coll'aggravare che il divieto relativo alle donne in istato di gravidanza vengo esteso ad alcuni lavori agricoli e che i limiti d'età per il lavoro industriale vengano tradotti in norme internazionali. (Approvazioni).

Comandini si limiterà a fare brevi osservazioni sul disegno di legge, per dimostrare che vi è piena solidarietà fra i rappresentanti tutte degli interessi industriali quanto degli interessi agricoli, coi quali l'oratore ha più diretti rapporti.

Accetta per il lavoro dei fanciulli il limite di età di 15 anni proposto dai socialisti, ed accetta la Cassa di maternità, senza della quale le disposizioni della legge sarebbero illusorie nei riguardi delle donne.

Segnala i danni nascenti dal crescente impiego delle donne, tanto sotto l'aspetto igienico quanto sotto l'aspetto della disoccupazione degli uomini.

Il limite di 13 anni per i fanciulli impiegati nei lavori sotterranei segna un regresso sul progetto Forlo del 1886, che lo fissava a 14 anni.

Se in Romagna, dove le condizioni minerarie sono meno favorevoli, non si impiegano i fanciulli nell'estrazione del minerale, perchè devonsi impiegare nelle miniere della Sicilia?

Anche in questa parte consente col progetto dei socialisti, che fissa questo limite a 15 anni.

Trova manchevoli le proposte della Commissione per ciò che riguarda l'ispezione delle fabbriche, e si associa al concetto di far entrare nelle Commissioni d'ispezione anche l'elemento operaio.

Vorrebbe che gli effetti di questa legge si estendessero anche ai lavori campestri, essendo necessario di tutelare specialmente i coloni, impiegati nell'esercitare lavoro delle risaie.

Spera che la Camera accolga i più larghi propositi del progetto dei socialisti, nel quale sono saldati tutti gli interessi solidali delle diverse classi operaie. (Approvazioni all'estrema sinistra.

Di Scalea. Sebbene presumo che alla sviluppo della legislazione sociale corrisponda sempre lo sviluppo del protezionismo industriale, non neghera tuttavia che si possa meglio regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli. Ricorda la discussione avvenuta in questa Camera, in occasione del primo progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli; allora la coscienza collettiva, rappresentata dall'on. Luzzatti si trovò in urto con la coscienza individuale, rappresentata dall'on. **Mafi**, il quale sommoviva, precisamente come ammoni oggi l'on. Gavazzi, che una legge la quale avesse per scopo di limitare il lavoro delle donne e dei fanciulli, avrebbe sinta utile e benevolente, quando le condizioni economiche consentissero al proletariato italiano di fare a meno di quel lavoro.

Anche alla questione della responsabilità della famiglie, che possono contravvenire alle disposizioni di legge, egli consente cogli on. Sommi Picenardi e Gavazzi, ed il suo consenso non è altro che l'eco della discussione avvenuta in questa Camera nel 1886. Anche allora la medesima questione fu posta e fu risoluta con un ordine del giorno, che il governo e la Commissione accettarono, nel quale si dimostrò inefficace. Fa un melanconico quadro dello sfruttamento, che talune famiglie fanno in Sicilia dei propri figli, che si potrebbe dire una vera e propria tratta di bianchi. Egli presenterà un emendamento per colpire questa triste traffico e confida di avere favorevole la Commissione.

Come rappresentante di una regione minerara, industria che non può essere paragonata a qualsiasi altra industria, non potrebbe non approvare il disegno di legge che, lungi dall'essere un provvedimento di vessazione, è un provvedimento di tutela del lavoro minerario. Accenna un voto favorevole della Camera di commercio di Caltanissetta e lo conforta con una fosca pittura delle condizioni igieniche e fisiologiche nel lavoro di quelle miniere; condizioni le quali hanno la loro desolante dimostrazione nelle statistiche sulla leva militare, che per la provincia di Caltanissetta registrano il 77 per cento circa di rifiutati alle armi.

Lionde anche in un'alla ragione nazionale ha la sua ragione d'essere il presente progetto.

Conviene che un sensibile miglioramento sia verificato nel lavoro minerario da trent'anni in qua e che uno maggiore se ne possa attendere dallo sviluppo dei mezzi meccanici: ma non minore pertanto è il nostro dovere di approvare una legge che si proponga di riparare ad inconvenienti inconvenienti ed affrettare quello sviluppo meccanico, che sarà altresì causa di sviluppo industriale.

In ordine alle disposizioni per la limitazione delle ore di lavoro, la durata della giornata di lavoro ed i riposi settimanali, nota che esse sono inutili per le miniere della Sicilia, dove generalmente il lavoro non accelera le 30 o le 40 ore settimanali, con frequenti, troppi riposi.

In ordine al limite di età per il lavoro dei fanciulli non consente con quelli che vorrebbero elevarlo, perchè un limite molto alto favorirebbe la disoccupazione, specialmente tra i lavoratori delle miniere.

Anche il periodo di transizione per passare dall'una all'altra legislazione vorrebbe abbastanza largo, nell'interesse stesso delle classi operaie.

Non crede però che si possa fissare un medesimo limite di età per tutti i lavori delle miniere; ritiene opportuno graduare questo limite al genere dei lavori. Per esempio al carichemento dei calcheroni non dovrebbero destinarsi operai, che non abbiano raggiunto l'intero sviluppo fisico, che sia inferiore ai 20 anni.

Raccomanda all'on. Baccelli Guido, che è anche modico illustre, di studiare e preparare una legge sulla igiene delle miniere in maniera da impedire a quelle malattie professionali sarà un utile complemento del presente disegno.

Riassume le correzioni, che vorrebbe introdotte nel progetto: esprime poca fiducia nell'azione dei Comitati di patronato locale, che facilmente diventeranno strumento di parti politiche; e conchiude con l'augurio che la legge attuale segni il primo passo sulla via di una legislazione sociale provvida e previdente. (Approvazioni a destra).

Cocheci-Pisanelli. Si riserva di presentare nella discussione degli articoli emendamenti ad alcune disposizioni della legge: ma dirà fin d'ora le ragioni di taluni di essi, sui quali spera di avere consenziente la Commissione.

Egli si occupa principalmente del lavoro agricolo e svolge un intero programma di legislazione agraria che dovrebbe integrare il presente disegno di legge, che ha finalità principalmente industriali.

Leggonsi le interpellanze e le interrogazioni.

La seduta è tolta alle 19.40

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Lettura di una proposta di legge d'iniziativa del deputato Calissano.

Modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione (*Urgenza*).

Disposizioni per la leva sulla classe 1881.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta di venerdì 21 marzo — R. D. che istituisce una Commissione con l'incarico di esaminare le domande di pensione presentate dai danneggiati dalle alluvioni e frane avvenute e ne nomina i componenti — Rel. e R. D. sulla proroga dei poteri del Regio Commissario straord. di Lecco Annogo (Sagnio) — Graduatoria dei candidati dichiarati idonei per la carriera consolare — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di grazia, giustizia e culti — Riassunto del conto del Tesoro al 28 febbraio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Taranto. 18 — (*Karlino*). — *Conferenza.* — Il comm. Arcangelo Griscuolo ha fatto una bella conferenza sul titolo *Donne!*.

— *Il freddo* ha prodotto delle forti gelate compromettendo il prodotto dei mandorli e danneggiando i vigneti che in alcuni punti hanno cominciato a germogliare.

Torino. 19, ore 15,15. — *Cronaca. Sulle tracce di d'un delitto.* Prosegue severa l'istruttoria a carico del cocchiere Fossetti. Sospettato assassino della bimba Virginia Zucca, sembrerebbe che gli indizi contro di lui siano divenuti più gravi. La famiglia ha incaricato gli avvocati Silvio Rosetti ed Attilio Gris di difenderlo ove sia necessario.

— *Sulle esercitazioni dell'Alta Italia e delle Marcai* partì iersera il cav. Giorgio Molle. Deputo che i severi sacrificio tutti abbiano prodotto abbondanti frutti. Mattino, accennato l'Italia nella delle Marine straniere, esaminò i vantaggi che l'Italia avrebbe dal miglioramento della sua Marina ed esposte l'augurio di un maggiore interessamento da parte del governo. Erano presenti anche l'ammiraglio Lovera di Maria ed il tenente Paolini che compliment ò Molle per la brillante conferenza.

Terni. 18. — (*S*) — *Un reparto di fanteria* — Si che si trova qui di guarnigione fu tenuto ieri sera a Narni in previsione di un probabile sciopero degli operai di quelle stabilimenti.

Biella. 19, ore 13,20. — *Solidarietà.* Il comm. G. B. Sella assente ingegnere, compartecipante di un opificio industriale in Vallemosso, ex deputato di Cossato, è a servizio un due colpi di rivoltella. Si dice che soffrisse di una infermità incurabile che lo martoriava da lunga tempo.

Macerata. 18. — *Per un'elezione* — In Talentino un povero contadino, di nome Rocchi, durante la benedizione nella chiesa di S. Cassero disse delle parole molto ad una bella ragazza. Il fidanzato di lei, sul Rocchi, lo rimproverò e ne nacque una lite. Il giovane e le sue sorelle, in risposta e altre offese, si scagliarono contro il vecchio. In difesa del Rocchi accorsero due nipoti di lui: allora il Rocchini levò di tasca il suo fucile, sparò e ferì a morte gli altri due.

Catania, 19, ore 12. — *208 locomotori elettrici* giungono ieri con il piroscafo *Argentina Vittoria*. Il rappresentante per il Governo, cav. Schiavello, non è ancora arrivato. Gli sbarchi cominciano oggi. Si tratta di 87 carri, secondo la stima. Rimarranno con treno speciale per Taormina e per Messina, con il viaggiatore il rimorchio.

Parma, 19, ore 16,40. — *Per il teatro municipale.* — Il dep. Costa ha commentato nel Teatro Reale la Comune. Ha parlato due ore. Due ordini del giorno sono stati, fra un i e l'altro. Cost ed Olivetti, si sono ritirati a fianchetto.

Milano, 19, ore 16,10. — *Per il teatro Manzi.* — La Giunta municipale, interessata dunque, riceverà con Manzi, la offerta a quanto pare, di un nuovo contratto della casa e prime trattative dei patti peculiari.

Ravenna, 19, ore 19,10. — *Comizio civile.* Il seguente pubblicato Giovanni Borelli, presidente della Associazione dei giovani repubblicani di Ravenna, invita Mariani una pubblico e mitezza sulla situazione della privare Monarchia.

Assistette un pubblico numeroso composto di persone appartenenti a tutti i partiti.

L'oratore ha parlato per due ore confutando le teorie repubblicane e socialiste e tracciando il programma dei giovani conservatori liberali.

Il successo della conferenza è stato grande.

Il conferenziere è stato spesso interrotto da applausi che alla fine si sono ripetuti vivissimi.

Invitati gli avversari in contraddittorio, nessuno se ne è presentato.

Una commemorazione patriottica.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Milano, 19, ore 16,40. — Alle 13 un corteo di associazioni politiche e militari con tre bande musicali e quadri Landiere, fra cui lo stendardo della Camera del lavoro ed il vessillo del Circolo Friedrich Hartknoch, ravvolto in granaglie, è andato a deporre un corona in monumento dei caduti delle Cinque Giornate e vi ha deposte due corone. Quella del Circolo Trevisino porta la scritta: « Abbiamo che nuove virtiane Trieste ci attende ed attende ».

Ha parlato uno dei veterani promotori del pellegrinaggio.

Servizio ferroviario.

(S) **Torino**, 19. — Il Direttore delle Ferrovie del Mediterr nea comunica:

• Per la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Arighiana si trova ingombra.

• Si deve quindi sospendere, nei giorni 21 e 22 corrente ed in tutte le stazioni Mediterranee del 1° Compartimento, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo, destinate alla predetta località, eccezione fatta per le spedizioni ordinate e il disposizione Nobel, che la ferrovia con alle tonnate. »

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 19. — Ieri furono caricati in questo porto 1205 vapori, di cui 1041 di carbone per i privati e 241 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 1977, dei quali 1339 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bologna. 18 — In Minerbio fu dichiarato lo sciopero generale. I mezzadri si resero scioperi con i braccianti.

In Molinella i proprietari non vollero trattare le tariffe coi braccianti scioperanti.

I proprietari di Medola ratificarono l'orario stipulato dalla commissione dei lavoratori e dei proprietari.

In San Felice ed in Finale i piccoli proprietari e gli affittuari sono disposti a trattare con le Leghe.

Novara, 19 ore 16. — Lo sciopero del Vercellese è bandite a 10 Comuni, i rappresentanti delle Leghe si sono presentati oggi ai sindaci per invitarli a trattare per l'orario.

Rovigo 18. — La situazione è peggiorata. La Commissione dei proprietari dopo essersi impegnata ad esaminare le tariffe, dopo avere ottenuto dal Comitato della Lega che i lavori proseguissero il governo e l'alimentazione del bestiame, malgrado gli impegni presi con il prefetto e con l'ispettore Banerbo, stamane ha restituito le copie dei patti rifiutandosi di esaminarli.

Ceri il Comitato delle Leghe ha disposto l'allontanamento del bestiame.

Il prefetto e il Banerbo hanno telegrafato telefonicamente ai sindaci ad inviare alla prefettura i proprietari che desiderassero di conchiudere le trattative.

Ferrara, 18. — Si ha da Copparo:

Gli operai dell'orcheste in riposo portano dei lavori presso quei pochi padroni che rispettarono il loro arbitrato dell'agosto 1901 e che occuparono gli avventizii. Parecchi proprietari hanno aderito.

La Lega di Tresigallo decise di boicottare la Bonifica, però con il *placet* della Federazione.

Pavia, 18. — Si ha da Vigevano che una numerosa assemblea di operai e di operaie adottò all'unanimità stabilì di presentare alle Società Cascamificio e Cotonificio un memoriale in cui chiederanno la diminuzione delle ore di lavoro da 12 a 10 e un aumento del 30 0/0 sulle mercedi, firmando per la risposta il termine del 1° aprile.

Padova, 18. — Si ha da Castelbaldo:

Continua la calma. Furono nominate una Commissione per trattare con i padroni ed un'altra per sorvegliare l'andamento dello sciopero.

La Lega richiede il 10 0/0 di aumento sulle tariffe dell'anno scorso come fu deciso nel Congresso della Lega padovana di Boara Pisani.

I proprietari vorrebbero dare invece delle mercedi inferiori alle attuali. L'agitazione s'estende nei paesi vicini.

Anche i lavoratori di Masi, S. Margherita d'Adige, Piacenza d'Adige, Casale Scodosia, Megliadino, San Vitale, ecc., presentarono nuove proposte ai proprietari.

In Santa Margherita s'è costituita una Lega.

Mantova, 19, ore 17,10. — Persistendo lo sciopero generale agrario in vari Comuni del mantovano, oggi furono convocati i rappresentanti dei proprietari e dei mezzadri per tentare di ricomporre la vertenza.

Intanto gli stessi scioperanti si confessano soddisfatti delle tariffe in vigore ora e gli stessi proposte ed accettate, e dicono di ignorare la causa dello sciopero, loro imposto dai capi-lega e da essi subito per timore di disagi, vituperi e rappresaglie.

Oggi parecchi contadini di un grosso proprietario di Porto Mantovano, preavvisati della sfratto, si recarono dal proprietario per implorare di recedere in tale sfratto, adducendo virtuose delle imposizioni dei consiglieri e dichiarandosi pronti a ripristinare il lavoro sospeso.

All'estero.

(S) **Le Havre**, 19. — Lo sciopero dei facchini è terminato senza incidenti.

(S) **Perpignano**, 19. — Si ha da Barcellona: Notizie da Mataro recano che i falegnami continuano nello sciopero, le fabbriche di tabacco sono chiuse, la panetteria continua a mostrare gli anarchici.

(S) **Londra**, 19. — Il *Manchester Post* ha da Tangeri: L'assalto to lo sciopero generale in tutte le industrie. Si crede che verranno prese energiche misure.

Sciopero generale a Varese.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Varese, 19, ore 24. — La sciopero generale è stato proclamato oggi da tutte le officine meccaniche, alcune fabbriche di cotone e da quasi tutti i muratori. Gli scioperanti hanno fatto una dimostrazione recandosi in corteo dinanzi alla fabbrica del cotone fu gli scioperanti della Cartiera Molina e la ditta proprietaria.

Lo sciopero incominciò domani mattina. Pare che non vi sarà luogo a deplorare incidenti.

Da Gallarate è arrivata una squadrone di cavalleria. Altri reparti di carabinieri, di guardie e di truppa sono inviati da Milano.

Finora regna calma completa.

* * *

Da una corrispondenza al *Corriere della sera* riassumiamo le seguenti notizie che varranno a lumeggiare la situazione:

Due giorni dopo la scoppio della sciopero nella Cartiera Molina la Camera del lavoro pubblicava in un manifesto il trattamento fatto agli operai della ditta nonchè le somme e somma le molte di paga in cifre molto minori alle vere.

La ditta Molina ricevette con fronte di piena, il manifesto della Camera del lavoro e ne fece subito copia dichiarazione e che aveva spontaneamente fatto i fatti giusta agli operai che così avrebbero fatto più utilmente il loro lavoro.

Uno Arcangeli riconobbe giusto il diritto nella ditta Molina; che prima di mettere la questione economica si è in come esso la certa, ma la ci del 1 non ce vuole sapere.

La Società operaia allora mandò una Commissione, la quale constatò, in una riunione presso la pubblica, che la ditta Molina aveva sempre trattato i suoi operai in modo veramente umano, e che le paghe di questi erano molto superiori a quelle avevate dalla ci. del 1.

Considerava conseguito che la ditta si rimetteva sulla difensiva, la Camera del lavoro, per mezzo di un suo delegato, ha preteso la questione economica. E la ditta ha finito di sospendere tutte spese le istruzioni degli operai, coi quali trattò individualmente le nuove condizioni di salario e di lavoro.

La Camera del lavoro allora scrisse che gli operai avevano appreso di loro grado la ditta rifiutava, ma chiedevano che le condizioni di lavoro e di salario venissero trattate collettivamente dalla ditta Molina rispondeva che per la disparità e molteplicità delle mansioni affidate agli operai occorreva trattare individualmente. Ma la collettività non fece per la ditta, era stesa in diritto di deliberare altrimenti.

Intanto, malgrado le intimidazioni, le minacce, gli appostamenti, gli operai affluirono alla cartiera per farsi assumere. Per arrestare questo andamento delle cose, i capi dell'agitazione avevano appunto organizzato un comizio per domenica per far deliberare la sciopero generale. Prudente il sindaco, la Commissione della Camera del lavoro deliberò di invitare una Commissione di conciliazione per discutere che ove la ditta non avesse voluto trattare collettivamente la questione economica da riscontrarsi al suo ritorno. Questo arbitrato è rammentato dalla ci. che pera fu, il giorno 20 sarebbe scoppiato lo sciopero generale.

Ma la ditta continuò a ricevere individualmente i propri operai e ad accordarsi con essi direttamente.

Note archeologiche

Scoperte di antichità del mese di gennaio.

Regione X (*Venetia*).

Una tomba di età romana, formata con tegole ed embrice a contenitore, oltre ai resti dello scheletro, una moneta di Augusto, fu casualmente rinvenuta a Lavarano, frazione di Montiglione (Udine).

Regione VIII (*Aspadana*).

Presso Imola, a Trentola terzò a luce un dippo marmoreo, recante incisa una iscrizione votiva, latina.

Regione V (*Picenum*).

Una relazione del prof. cav. E. Brizio, tratta delle due grandi piscine limarie che furonvano l'acqua all'antica città di Atri. Una di tali piscine conservasi nella in chiesa cattedrale di Atri, ed è di forma rettangolare, divisa in navi da robusti pilastri in muratura, e coperta da volte a crociera. L'altra piscina, di minori proporzioni, fu rinvenuta sotto il palazzo già del duca d'Atri, ora Pretorio.

Regione VI (*Umbria*).

A Todi si scoprirono alcuni avanzi di antico edificio, probabilmente le terme romane, presso la porta della Valle, nella località detta appunto *Termini*. Tra i resti si rinvennero due monete di Gallieno e parte di un pavimento a mosaico policrome. Terminano anche a luce due pozzi, in uno dei quali, tra le terre di scarico, si trovò un peso di bronzo, foggiato a testa di porco cornuto, con fauce della maggiore, sollevarlo, saldata sul dorso. Il peso corrisponde a 31 chilogrammi.

Tombe di età romana, formate con tegoloni, con olle cinerarie, fittili, furono rinvenute nell'orto suburbano di Terni, e precisamente a s. Giovanni di Piedimonte, ed a Casale delle Bocce.

Roma.

Avanzi di vari tanti, spettanti a privati edifici, si rinvennero in terreno adiacente all'Ospedale militare, al Celio (Regione II) e toreò pure alla luce un tratto di pavimento stradale, a poligoni basaltini.

Frazioni di edificio con pareti decorate di pitture a fresco scoprirono nella via di S. Pancrazio (Regione III).

Tra il Velabro e la piazza della Bocca della Verità incontrarono, in occasione dei lavori per la nuova fogna, due antiche cloache, costruite in pietrame, a nocciolo e pilastrini.

Nella via Flaminia, presso l'antico mattatoio si è trovato un grande sarcofago marmoreo, coperto da un lastrone. Dentro vi si contenevano i resti nello scheletro. Nello stesso medesimo si raccolse un piede di statua marmorea, una piccola base, un rocchio di colonna di portasanta e vari frammenti di lastre di marmi colorati.

Muri, appartenenti a colombari, si scoprirono nella via Salaria, presso la nuova Chiesa dei Carmelitani. Conservano ancora le piccole nicchie con le olle contenenti le ossa combuste, e diverse iscrizioni.

Regione I (*Latium et Campania*).

Presso Palombara, nella località detta *i Colli*, scoprirono due tombe costruite a guisa di piccolo capanno con pareti, grosse sopra lastre irregolari, una rotonda. Erano chiuse sul davanti con un solo pezzo di arenaria.

In una di tali tombe si raccolsero frammenti di un vaso a pareti grosse, di impasto nero: un ossuario ripieno, per metà, di ossa combuste e sperzate e coperto con tegola. Intorno all'ossuario erano altri vasi minori. Appartenevano al corredo personale del defunto, un coltello a lama ondulata ed un'ansa di coltro, di bronzo.

Anche nella seconda tomba si raccolsero l'ossuario ed altri vasi necessari. Le tombe spettano al periodo Villanoviano più puro, e sono quindi più antiche delle tombe laziali.

Regione III (*Lucania e Bruttii*).

Presso la Certosa monumentale, in seguito a metodico scavo fatto eseguire dal prof. cav. G. Patroni, fu scoperto un frammento di un grande edificio dell'età classica di cui si trovarono varie colonne sormontate da eleganti capitelli corinzii, figurati.

Lo scavo, compiuto dal prof. Patroni, tale edificio, di carattere pubblico e non civile, dovette essere un santuario, innalzato fuori la mura del *Cassilinum*. Il predominio dell'elemento bacchico nelle teste che ornano i capitelli, farebbe nascere sospetto ad un tempio di Dionisio.

Una relazione del solerte direttore del Museo di Siracusa, prof. Paolo Orsi, dà conto di varie scoperte avvenute nella regione del Bruttii. A Sperzano Calabro potè esaminare, presso il signor Filippo Eugenio Albani, una piccola raccolta di antichità contenente, tra gli altri, vasi e notevoli oggetti funerari, di tipo sicuro, rinvenuti entro tombe di una necropoli antica. Tracce di edifizi di età romana e tombe pure romane, scoprirono a Gerace, nel territorio dell'antica *Locri Epizephyrii*. Nel territorio di Rosarno, forse l'antica *Medma*, colonia di Locri, tornarono a luce varie terrecotte ritraenti grappi di Dionisio assistito a figura nuobriee (Arianna ?); altre figure recumbenti, isolate, di giovani barbuti e di giovani; figure di giovani a cavallo; frammenti di scale; mascheroni silenici, ecc.

Drammi di terra e di mare

Scoppio di una caldaia.

(S) **Roanne**, 19 — Nella officina elettrica dei *tramways* è scoppiata oggi una caldaia. Il fuochista è rimasto ucciso e parecchi operai sono rimasti feriti.

In seguito ai danni avvenuti nell'officina la circolazione dei *tramways* resterà sospesa parecchie settimane.

Un Incendio a New-York.

(S) **New-York**, 19 — Un incendio ha distrutto tessera i *docks* ed un vapore inglese. I danni sono calcolati ad un milione di dollari. Si deve che si siano delle vittime.

Teatri ed Arte

Drammatica — Ha buon commedie, in un atto, di Vittorio Battelani, è stata bene accolta al Manzoni di Milano: *La lettera di Rosina*.

Rosina si innamorina, e suo padre ne è dolentissimo, perchè il giovane è ricco ed ha promesso. Che fa? ordina alla cameriera di intercettare le lettere, e questa obbligo così bene che racconta tutto a Rosina. La ragazza allora imaginato una frase lettera, in cui si dichiara pronta a scappar di casa, se il padre non acconsente, il povero uomo, preso al laccio, consente, abbracciando così che i due sposi rimarranno nella casa paterna.

I critici scrivono che le scene sono d'un comi o delicatissimo, fatto eseguire in ogni particolare da E. Bonini e dalle signore Bandini-Bonini e Zenoni-Paladini.

— Il *Faust* spera di *Boccioni*.

Il disegno d'arte progredisce vivamente sentito. Perchè Marcello Schiavoli e Marion Crawford ha hanno scritto un dramma in quattro atti, che destinano a Sara Bernhardt.

E così confermeremo autori ed esecutori.

— La politica in teatro, in genere, parti fortuna: così il buon successo ha arriso a ci. Brault, per il suo *Governo vecchio*, edizioni di Parigi.

Come dice il titolo, il *governo vecchio* è il cahiere degli scioperi: un farabutto che fa la sua fortuna economica e politica, sfruttando scioperi e scioperanti. Abilissimo a parlare agli operai e li trae dalla sua volontà, indicendoli a scioperare proprio nel momento più favorevole per lui: naturalmente la stessa abilità la mette a calmarli, quando i suoi interessi lo richiedono.

Il pubblico ha riconosciuto il suo tipo, anzi i suoi tipi, ed ha applaudito. Date il lavoro in Italia, e lì riconoscerete anche voi per certa roba e certi soliloqui, tutto il mondo è paese!...

— Nemmeno manca il principio morale in dramma rappresentato all'Imperial Theatre di Londra: *Scacco matto*. Ci dell'egregio Wedekind. Sir George Worldham è un fantastico sfaraeta che riesce finalmente ad essere deputato. Giunto a questa carica egli vorrebbe liberarsi di coloro che gli hanno servito a raggiungerla, ma questi non vogliono andarsene così pero scroposto che Thomas mutato prima a far desiare e quindi a corrompere gli elettori per farlo trionfare. Ma questi non intendono di essere buggerati così, ed eseguo che egli nella sua nuova posizione il aiuti a seguitare ad imbrogliare il prossimo, minacciando la casa contrario di rivelare le tresche mauvre usate e per arricchire e per assicurare la sua esistenza.

Disgustato da tutto ciò, vergognandosi di tale stato di abbiezione, il neo deputato finisce col bruciarsi le cervella.

Lirica. — Al Teatro Verdi di Padova si avrà, fra poche sere, una nuova opera del maestro Cornaldi: *Leggo in Romeo*.

Sono artisti della signori Mannucci e Pieve, e dalla signora Tennini-Peretti. Dirigerà il maestro Dal Fiume.

— All'Opera di Parigi procedono le prove di *Orsolet*, la nuova opera in tre atti di P. L. Hillemacher.

L'azione si svolge nel principio del XVI secolo, durante le guerre di Venezia, di Salonicco e dei cavalieri di Rodi.

Gli scenari sono tre: il primo rappresenta una terrazza avanti al mare Egeo; il secondo il Palazzo ducale del despota delle Cicladi; il terzo una prigione tagliata nella roccia.

Concorso drammatico. — Un nuovo giornale, *La tribuna artistica*, che esce in Roma, e intende occuparsi d'arte scenica, indice un concorso drammatico per una commedia originale in un atto, in prosa e in versi, con un premio di lire 50 in oro.

I lavori debbono essere distinti da un motto, ed il tempo utile a presentarli scade col 30 aprile.

E un buon premio, ed anche questo prime numero è buona promessa.

Arte. — In una vendita all'asta a Londra il ritratto di John Campbell of Saddell dipinto da Sir Henry Rocburn è stato aggiudicato per 2300 ghinee; un *Ritratto di gentildonna*, attribuito a John Hoppner, per 1700 ghinee; un ritratto dell'attrice Mrs Pope di Sir J. Reynolds per 1470 lire; un ritratto di Lord Cumberland, 1050 sterline; « Ritratto di Mrs Fortescue » 455 sterline e 10 scellini.

— A New-York il quadro di Gérôme *L'ombra della Croce* è stato venduto 4000 dollari; *Meditazione* di A. Cot 2450 e il *Quai de Sant Jean* a Marsiglia di Ziem 4000.

— Un paesaggio di Troyon con buoi e pecore ed una contadina in un pascolo alberato, già appartenuto alla collezione Waring, è stato venduto all'asta a Londra per 7,350 sterline.

Nella stessa vendita *Una fanciulla che va al mercato* di F. Wheatley fu raggiunto il prezzo di 556 sterline e 10 scellini.

Concerti di musica classica.

Domani alle 15, nella sala Umberto I, vi sarà il terzo concerto, ultimo della serie, della Società del Quintetto di Corte di S. M. la Regina Madre, diretto dall'illustre maestro Sgambati.

Ecco l'interessantissimo programma:

Brahms — Quartette in *sol min.* (op. 25) per pianoforte, violino, viola e violoncello.

Schumann — Agitato molto del Quartette in *la* (op. 41) per due violini, viola e violoncello.

Haydn — Trio in *la b* (N. XI) per pianoforte, violino e violoncello.

Schubert — Tema (Die Forelle) con variazioni, del Quartetto in *la* (op. 114) per pianoforte, violino, viola, violoncello e basso.

Esecutori — Pianoforte: G. Sgambati — Violino: T. Monachesi, U. Da Sandis — Viola: R. Jacobucci — Violoncelli: L. Forino, D. Pinelli — Contrabasso: G. Meschini.

Contro la tratta dei bianchi.

(S) **Parigi**, 19 — Il Congresso internazionale riunito a Londra nel 1899 contro la tratta dei bianchi emetteva il voto che si riunisse una Conferenza speciale dei delegati nominati dai governi.

Il Governo francese, previ accordi coi Sovrani esteri, ha preso l'iniziativa per una Conferenza che si riunirà a Parigi nel giugno prossimo.

Sports

Touring Club Italiano. — Domenica, 23, il Touring, sotto la direzione del console Moschi, farà una gita a Castelgandolfo, per salutare al loro passaggio i forti pedisti che compiono la gita ufficiale dell'« Audax. » Partenza alle 8 dall'obelisco di piazza Termini. Banchetto ore 12 alla *chalet* sul lago di Castelgandolfo. Ritorno per Albano.

Scherma. — Il noto e valoroso maestro di scherma conte Attilio Cabri darà domenica 23 corr., alle ore 3 p. mm., nella sala Girard (via Poli 3) la tradizionale accademia.

È come ogni anno, questa festa delle armi riscuoterà un vero avvenimento quale merita la simpatia che circonda il maestro Cabri.

Parigi, 19. — Oggi si fu una seconda partita di *match* fra Pini e Kirschoffer all' « Hotel des Sociétes des savants », a cui assistevano molti inviati. L'assalto durò circa un'ora.

Kirschoffer fu dichiarato vincitore con dieci colpi contro due. Parecchi colpi da ambe le parti furono discussi.

Entrando i maestri furono amantati per la loro valentia. Kirschoffer per la rapidità della chiesa e Pini per la vigoria e la sicurezza dell'attacco. Versioni applausi li salutarono quando cordialmente si strinsero la mano.

Le regate a San Remo.

(S) **San Remo**, 19. — Ecco il risultato delle regate che hanno avuto luogo oggi, ultima giornata.

Quarta serie: giunse prima la *yacht Molly* e seconda la *yacht Nelly*.

Sesta serie: giunse prima la *yacht Capelee*.

Settima serie: giunse prima la *yacht Kismet*.

Le corse a San Siro.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Milano. (*San Siro*) 19 ore 17,15. — Splendida giornata primaverile. Concorso ottimo.

Premi ceduti. — Premio Castano di. 8:3 L. 1200 Dist. m. 2000.

1. *Rolando* di F. Sommaruga; 2. *Airolo* della stessa; 3. *Rilke dei pini* di E. Pozzoboni.

Seconda corsa: — Premio Cressenzago in vendita L. 1500 — Dist. m. 1900.

1. *Peppino* del march. Torrigiani — 2. *Ulrico* di G. Rook — 3. *Silvio Pellico* di Baccoli Dell'Acqua.

Premi ceduti — Premio Alberti: Dist. m. 2000 — Distanza m. 1600.

1. *Olcandro* di Baccoli Dell'Acqua — 2. *Arcetto* di Ribaldani — 3. *Nobetto* di G. Panzeri.

Quarta corsa — Premio Desio: L. 2000 — Dist. m. 2400.

1. *Nello* del conte Schiedler — 2. *Tarantella* di Razza Volta — 3. *Mirò* di A. Ferrari.

Quinta corsa — Premio Barzaghini steeplechase — Dist. m. 3900 — Dist. m. 3500.

1. *Guadiflour* di sir Goodlick — 2. *Ugo* di Chantre Schiroli — 3. *Ivicori* di P. Capelli.

Sesta corsa — Premio Bodoni steeple: L. 1500 — Dist. m. 2400.

1. *Fiorentino* di A. Ferrari — 2. *Tarzia* della Società Torinese — 3. *Alice* del cap. Wallace.

Tiro al piccione a Montecarlo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Monte Carlo. 19, ore 21,10. — *(ne Babbiedere)* — Il premio di Saint-Roman ha riunito 41 tiratori ed è stato vinto dal signor Ker, il quale, a 21 merli e 1/2 ha ucciso 8 piccioni tirando 8 colpi.

Il secondo è il terzo premio sono stati divisi fra i signori Thomas e Cap. Shelley i quali ferirono entrambi 21 e 24 merli. Hanno ucciso ciascuno 7 piccioni tirando pure 8 colpi.

Le altre *prizes* sono state vinte dai signori Roberts, Maskimbre, Dupuis e Robinson.

Domani 20, nove premio supplementare.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 19. — (*Piero*). Il sig. Ballestrei, per il titolare dell'Azienda consorziale delle imposte dirette, in un manifesto annuncia che la maggior parte dei possessi inferiti Francesco Mariselli ed Angelo Mariselli fu revocata il 10 corr.; invita i contribuenti a comparare al riscontro del lavoro compiuto da quelli ed assicura che le verificho saranno fatte ottenendone così la responsabilità sarcano assolute, che le leggi saranno applicate strettamente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 20 Marzo 1902 — S. Giuseppino.

Levata del Sole alle ore 6,16 m. — Tramonto alle 6,19 s.

Levata della Luna alle ore 2,48 s. — Tramonta alle 3,52 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6,45.

Quarantore. - Dal 19 al 21 a S. Giacomo in Augusta

BOLLETTINO METEORICO.

19 Marzo ore 18.

Europa: la pressione massima è ancora su Zenger 767, per stabilire la minima massimo i telegrammi.

Italia: nelle ultime 24 ore: cielo ovunque sereno, in val Padana, salito altrove, fino a 3 in Sicilia: temperatura poco variata; poche pioggierelle sull'Italia mer dionale; venti forti settentrionali sul centro-nord e Sardegna.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso in Puglia e Sicilia, sereno altrove; venti deboli o moderati tra Nord e ponente.

Barometro: massimo a 762 nella penisola Salentina, massimo a 766 in Piemonte.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno.

Monoverbo.

nam

Spiegazione del Pantalesso precedente:
VAGLIA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Genova - 1 aprile - Allargamento e sistemazione della strada fra piazza Leopardi e Storia per Pontedecimo del tratto esterno — Lire n. 78,000.

Intendenza finanza Napoli - 14 marzo - Affitto del Fabbricato — Lire annuo n. 9160.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1287 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

guariti colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dai Medici vero rimedio specifico. Chiedere stampati a Carlo Arnaldi - Foro Bonaparte, 35 - **Milano.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 15.5 — Minimo 4.8.

I Sovrani a Tor di Quinto. — Ieri i Sovrani ed il principe Mirko, giunti in una carrozza scoperta dai corazzieri, si recarono a Tor di Quinto per assistere agli esami degli ufficiali della scuola di equitazione.

Erano a ricevere i Sovrani il ministro della guerra generale Ponza di San Martino, il comandante del Corpo d'armata generale Bessozi, il comandante della divisione generale Vollés, gli ufficiali della missione militare germanica e il maggiore Von Ghelius, addetto militare dell'Ambasciata di Germania.

Le LL. MM. ed il principe Mirko assistettero agli esperimenti eseguiti dagli ufficiali della scuola, ed espressero il loro vivo compiacimento per la esattezza e la maestria con cui furono eseguiti

I Sovrani fecero ritorno al Quirinale alle 10 e mezzo.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza varie famiglie romane e straniere.

— L'ambasciata di Francia presso la Santa Sede farà cantare oggi alle 11 antimeridiane, nella chiesa nazionale di S. Luigi dei Francesi, un solenne *Te Deum* per la festa della Pentecoste in onore della Immacolata Concezione del Giubileo Pontificale del Santo Padre.

— Giungono da ogni parte notizie che le iscrizioni dei pellegrini vanno costantemente aumentando. I pellegrinaggi più numerosi saranno quelli che partiranno ora dai quali: Mondovì, Fossano, Cuneo, Saluzzo, Lucca, Pavia, Romagnese, Pistoia, Veneto, Sulzera, Perugia, Vanguel, Bavaria, Inghilterra, Belgio, Bordeaux, Bruxelles, Francese, Olandese, Emiliano Piemontese.

— Nell'istituto dell'Artigianelli di S. Giuseppe ieri ricevendo la festa dei Fioduzie. Vi fu prima una comunione di 24 alunni. Durante gli esercizi preditici il padre missionario Don Giuseppe Volonelli.

L'arcivescovo Luigi Lazzarescki impartì la cresima. Nella vicina chiesa di Santa Prisca l'arcivescovo Raffaele Merry del Val, assistito dai sacerdoti Giovanni Semeria Sante e Roberto Sammi celebrò la messa distribuendo la comunione agli alunni dell'ospizio ed a parecchi genitori.

La chiesa parata presentava un bellissimo aspetto con tutti gli altari riccamente adornati di preziosi cav. Marelli e Scrivo ed a tutti i capi d'arte.

Terminata la funzione, con il concerto alla festa processionalmente si recarono nei locali dell'Oratorio dove fu servita la colazione.

Alla sera diluminazione e fuochi artificiali.

— Ieri mattina, alle 11, nella chiesa di S. Maria dell'Anima, la colonia tedesca residente a Roma, assistette ad un solenne *Te Deum* per il giubileo di Leone XIII.

Alle 18,30 nella sala Grande, a piazza Poli ebbe luogo un'accademia per festeggiare il fausto avvenimento.

Presero parte discorsi i monsignori Vagi e de Waal, il prof. Ingel, dell'Istituto storico prussiano, la Società tedesca eseguì una scelta programma musicale sotto la direzione dell'abate Müller.

Alla festa intervennero i cardinali Schönborn e Mesti-Mascella, l'ambasciatore d'Austria-Ungheria e il ministro di Prussia, accreditati presso la Santa Sede, monsignor D. Mudel, i professori Schmidt, direttore dell'istituto prussiano Seidlitzer, direttore dell'istituto austriaco mons. Ehses, direttore dell'istituto Goerres, il barone Mathaus Vallolari, camerier di spada e capoc. il comm. Hasenauer e molte signore e signori della colonia tedesca.

Gli onori di casa vennero fatti squisitamente dal cav. Kappenberg.

Il fre Giuseppe. — Ieri, per l'onomastico, giunse all'on. Zanardelli una valanga di telegrammi e di auguri, nonchè vari regali, offerti dai ministri, dai sottosegretari, dagli amici. I sottosegretari di Stato presentarono all'on. Zanardelli una statuetta in bronzo di Donatello.

L'on. Zanardelli ha ricevuto anche alcuni attestati di simpatia e venerazione.

L'una graziosa coincidenza che alle tre più belle carriere siano giovani, che hanno nome Giuseppe, che hanno per patrono San Giuseppe e che, pur avendo raggiunto un'alta rispettabile, conservano tuttora gagliardia di mente e di animo. Il più venerabile dei tre è il senatore Fabrizi, poi viene Luigi Rancheri, sicchè il più giovane, con tre quarti di secolo, è l'on. Zanardelli.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

La tariffa pel laboratorio di chimica e batteriologia. — Nella riunione tenutasi ieri al Consiglio vo progetto di regolamento pel laboratorio di chimica e batteriologia, nel quale — come è noto — sarà istituito un servizio speciale di analisi per i privati e pei Comuni dei circondari di Roma, Frosinone, Velletri.

A norma del regolamento generale annesso alla tariffa per le analisi e già stata visitata dal prefetto, udito il Consiglio provinciale sanitario.

Il servizio del laboratorio per conto del Comune consiste nelle analisi chimiche, microscopiche e batteriologiche delle acque alimentari, delle bevande, delle acque, dei medicinali, dei prodotti patologici e di tutti quegli oggetti dei quali l'ufficio di direzione richiederà l'analisi.

In sezione microscopica e batteriografica viene anche incaricata della preparazione e del deposito dei sieri terapeutici, dei vaccini e delle tossine diagnostiche.

Nel laboratorio municipale si eseguono quelle analisi chimiche, microscopiche e batteriologiche che saranno richieste dai comuni, dalle provincie, dagli enti morali e dai privati.

Le sostanze delle quali potrà domandarsi l'analisi chimica, microscopica o batteriologica, potranno essere gli alimenti, le bevande, i medicinali, gli oggetti d'uso domestico e i prodotti patologici, sempre dal loro punto di vista igienico e diagnostico.

Sono a carico degli interessati le spese postali per la spedizione delle materie da esaminarsi, delle relazioni di perizie, come pure i diritti del dazio consumo, ecc.

Per il prelevamento dei campioni d'acqua, d'aria, ecc. pei quali è necessario l'accesso d'un tecnico incaricato dall'ufficio, e fissata una diaria da pagarsi dagli interessati di L. 15 se fuori del Comune, e di L. 5 se nel Comune oltre le spese di viaggio nel 1° caso e le spese di vettura nel 2.o caso. Delle diarie saranno devolute per intiero alla persona incaricata del prelevamento.

Al personale tecnico del laboratorio

L'ospedale oftalmico per i poveri — La Commissione amministrativa dell'Ospedale Oftalmico per i poveri della Provincia di Roma, ha pubblicato il suo resoconto morale.

Dal medesimo risulta che durante il periodo trascorso dal 1897 ad oggi la Commissione amministrativa si è data premura di completare l'arredamento dell'Ospedale. Così potra completare l'armamento farmeutico e sono stati istituiti per la diagnosi dei vizi di refrazione e per la loro correzione, di apparecchi per l'esame del senso cromatico, di macchine elettriche, di stufe di riscaldamento, furono completati i gabinetti per gli esami oftalmoscopico, per le vaporizzazioni, per analisi chimiche; fu aumentata la biancheria, adottato un nuovo sistema per gli spurghi, sostituiti gli antichi cessi con nuovi modelli a sifone a scarico automatico.

L'Ospedale Oftalmico è stato in tal modo posto in grado di funzionare secondo le moderne esigenze della scienza e dell'igiene. Certo, resta ancora molto a fare; e gli amministratori attuali prima di ogni altro riconoscono che non dispende avente una disponibilità di appena 30 letti non può pienamente rispondere esaurientemente ai bisogni di una Provincia di 226 Comuni.

A questi scopi lesionano le cure dell'attuale Commissione Amm., e questi scopi dovranno essere tenuti presenti dalle future Commissioni, e se altri desiderii potranno sorgere, essi dovranno trovare anche questi scopi saranno raggiunti.

La Commissione Amm. infando ha espresso questa lode nell'avvenire dell'Ospedale Oftalmico, in quanto essa si lusinga che all'Opera Pia non verrà mai a mancare il concorso benevolo e filantropico, sia delle pubbliche Amm. che dei privati, e soprattutto quello generoso della Cassa Tesoriera e della Provincia di Roma.

La festa degli alberi in Roma. — L'on. conte Ruccelli, d'accordo col Ministro dell'istruzione e col Sindaco di Roma, principe Colonna, ha promesso gli atti e i provvedimenti necessari affinchè la festa degli alberi qui in Roma possa aver luogo il 21 corrente. Ha preso gli opportuni accordi anche col Ministro della guerra.

La piantagione degli alberi avrà 12000 sarà effettuata non solo dai giovinetti e da giovinette dei diversi istituti educativi, ma anche da rappresentanze dell'esercito.

Si annunziano intanto offerte di piante fatte alla Ruccelli da stabilimenti agricoli del regno: la quale manifestazione avvenimento avrà anche il carattere nazionale della solennità.

Bonificamento dell'Agro Romano. — Si riferisce al prossimo concorso agricoltori e coloni affittuari dell'Agro Romano, non compresi nella zona soggetta alla legge 8 luglio 1883, che di 31 marzo corrente scadono i contratti per la presentazione delle domande d'ammissione ai concorsi a premi banditi con R. decreto del 3 novembre 1901, n. 536, col concorso del Comune di Roma, per la costruzione di case coloniche, stalle, ricoveri, abbeveratoie, allevamento stallino delle Vacche fattrici e lavori di bonificazione idraulica di seconda categoria.

Le domande, in carta bollata da L. 1.20 devranno rimettersi al ministero d'agricoltura ind. e commercio, direz. generale d'agricoltura entro il termine suindicato.

Per la riforma del sistema degli appalti. — La Commissione esecutiva della Lega nel lavoro di Roma e provincia, nell'ultima sua adunanza, ha votato il seguente ordine del giorno:

« La Commissione esecutiva centrale della Lega nazionale del lavoro di Roma e provincia, considerato che il sistema di ribasso nei pubblici appalti di lavori e di forniture ha dato luogo ad inconvenienti gravissimi, sia per la qualità dei lavori eseguiti, sia per la mercede corrisposta agli operai che vi sono addetti; ritenuto che non sia più tempo di ripetere le ragioni tecniche, economiche e sociali per le quali il sistema di ribasso, in ogni caso e sempre, si è rivelato dannoso, tanto allo Stato, ai Comuni e alle Provincie, quanto alle classi lavoratrici, che ne sono le vittime; ritenuto che non sia più tempo di ripetere le ragioni

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerrachini.**

PARTE II.

PADRE E FIGLIA.

Capitolo XXIX — Ci troviamo a Dunkerque.

Pel rimanente della serata, fino a che con una scusa se la svignò per andare a letto, io continuai ad osservarla e posso dire che non sorrise mai, parlò poco e tenne quasi sempre gli occhi sullo scaffale che le stava dinanzi.

Così fui realmente meravigliato di vedere la sua devozione di un tempo mutata in un odio quasi mortale.

Di Glenure More non è necessario parlare.

Il lettore sa già che uomo fosse ed in sono stanco di ripetere le sue mirezzogne.

Basterà il dire che bevve molto e disse molte cose inutili.

Quanto all'affare che diceva d'avere con Alano fu stabilito che ne avrebbero parlato a qualtr'occhi la mattina di poi.

Ed era naturale il rimettere quel colloquio perchè Alano ed io eravamo stanchissimi per esser rimasti tutto il giorno a cavallo e ci ritirammo subito dopo Catriona.

Poco dopo ci trovammo in una camera ove dovemmo accontentarci di un letto solo.

Alano mi guardò con uno strano sorriso

— Che asino sei! — esclamò

— Che intendi dire?

— Che intendo dire? è strano, Davide che tu sia sempre tanto stupido.

Lo pregai di muovo a spiegarsi.

— Ebbene.

» Ti ho detto che vi sono due specie di donne, quelle che venderebbero la camicia per te e le altre.

» Cerca di cavartela il meglio che puoi. Ma che cos'è quel cencio che hai al collo?

Io gliel lo dissi.

— Mi ero immaginato che dovesse essere qualche cosa di simile.

E non volle dir più una parola quantunque io lo tormentassi colle mie insistenze.

Capitolo XXX — La lettera dal bastimento.

La luce del giorno ci fece vedere quanto era solitario quell'alberguccio.

Era situato quasi sulla riva del mare, eppure il mare non si vedeva; inoltre era circondato da ogni parte da brulle colline di sabbia.

Non vi era che una sola veduta: sopra un'altura in faccia si sporgevano due ali di un mulino a vento che parevano gli orecchi di un asino, ma l'asino restava nascosto.

Era strano (quando si levò il vento che sino allora non aveva soffiato affatto) vedere quelle due enormi ali correre una dietro all'altra sul monticello.

Non vi erano strade da nessun punto ma una quantità di sentieri tracciati in ogni direzione sul declivio conducevano fino alla porta del signor Bazin.

Il fatto sta che quell'uomo faceva un'infinità di mestieri nessuno dei quali onesto, e la posizione di quell'albergo pareva fatta apposta per lui.

Contrabbandieri frequentavano quel luogo; agenti politici e delinquenti che dovevano traversare il mare venivano lì ad aspettare d'imbarcarsi; ed io quasi asserirei che vi era anche di peggio e che una intiera famiglia avrebbe potuto essere massacrata in quell'albergo come se nulla fosse.

Dormii poco e male e molto tempo prima che fosse giorno scivolai d'accanto al mio compagno di letto e mi misi un po' a scaldarmi al fuoco ed un po' a passeggiare su e giù per la camera.

Era calata una nebbia terribile; ma poco dopo si levò un vento di ponente che spazzò le nuvole lasciò uscir fuori il sole e mise in moto le ali del mulino.

Vi era qualche cosa di primaverile nel sole oppure l'avevo io in cuore; e la vista di quelle grandi ali che si rincorrevano dietro al monte mi divertiva infinitamente.

A volte io udiva anche lo scricchiolio del macchinismo; e verso le otto e mezzo Catriona cominciò a riempire la casa dei suoi canti.

Allora avrei quasi gettato il mio cappello per aria e quel luogo brullo e deserto mi parve un paradiso.

Ad onta di questo, bensì, mano mano che passavano le ore e nessuno compariva, cominciai a provare una inquietudine di cui non sapevo quasi rendermi ragione.

Pareva che ci fosse per aria qualche pericolo: le ali del mulino a vento, quando andavano su e giù dietro al monte parevano persone che stessero a spiare e del resto lasciando andare ogni idea superstiziosa, quello era uno strano luogo e una strana casa per andarvi ad abitare una signorina.

A colazione che facemmo assai tardi, si capì, in modo manifesto, come Giacomo More, si travasse in qualche pericolo, o in qualche ansietà; e fu pure manifesto che Alano se ne era accorto e lo vigilava attentamente.

Ora, questa apparenza di duplicità per parte dell'uno e di vigilanza per parte dell'altro, mi teneva sulle bragie.

Non appena avemmo finito di far colazione, Giacomo parve prendesse una risoluzione, e cominciò a far delle scuse.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma** — **Dal 1900 sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Con. L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

— Con L'ECO DELLA MODA —
Consul. L. 2 la linea - Pers. Cons., cent. 50 - Sotto Cons. (sulla 3. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al solo cubaggio, come gli spazzi segnati.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

S. D. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cinque in più.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale L. 35.000.000

GENOVA — MILANO — ROMA — FIRENZE

Situazione Generale dei Conti al 28 Febbraio 1902

Attivo.		Passivo.	
Cassa	4.250.217 85	Capitale	35.000.000 —
Effetti all'Italia	20.514.972 09	Fondo di riserva	1.966.879 44
Effetti sull'Estero	2.757.508 77	Depositi in Conto Corrente a/a	
Riporti	19.188.936 50	Risparmio	18.814.274 13
Titoli di Proprietà	8.324.987 84	Buoni Fruttiferi	1.472.340 92
Partecipazioni	2.849.704 72	Accettazioni per conto terzi	12.562.491 26
Beni stabili	1.981.359 88	Assegni in circolazione	747.929 —
Debitori Diversi	1.678.200 74	Corrisp. saldi creditori:	
Corrisp. in Debitori:		Ital. ed Esteri L. 42.932.028,71	
Ital. ed Esteri L. 57.006.580,95		Conti colle sedi „ 8.316.627,70	51.078,572 04
Conti colle sedi „ 11.756.246,92	68.854.727 88	Creditori Diversi	2.250.778 60
Monte Cedole	278.567 56	Dividendi a pagare	3.108 50
Mobilio e spese impianto	206.020 74	Avalli per conto terzi	23.358.465 99
Debitori per Avalli	23.358.465 99		23.358.465 99
(Depositi a Cauzione	1.145.000	(Depositanti a Cauz.	1.145.000
Conto Titoli (Depositanti a Custod.	177.018.090 12	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	177.018.090 12
(Depositi presso terzi	10.846.197 —	(Depositi presso terzi	10.846.197 —
		Esercizio precedente	2.056.180 99
	L. 378.842.831 19		L. 378.123.473 99
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	324.443 40	Utili lordi del corr. esercizio.	743.500 60
	L. 378.886.974 59		L. 378.886.974 59

I SINDACI — LA DIREZIONE CENTRALE — *Il Reg. Ordinato*

G. Simonetta - A. Carminati - T. Mazzino — G. PFIZMAIER - E. LEVI DELLA VIDA — R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
» due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10.000 a vista.
» da L. 10.000 a L. 25.000 con 1 giorno di preavviso.
» da L. 25.000 a L. 100.000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti L. 3.000 a vista.
» da L. 3.000 a L. 5.000 con 1 giorno di preavviso.
» per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1.005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
Verranno di somme l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 3 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
» **3** 1/2 0/0 » 7 a 11 mesi
» **3** 3/4 0/0 » 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza doutori e creditori a condizioni da convenirsi.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero.
Cambio di monete — Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana od estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di crediti liberi e doommentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.
Compra e vendita di cambi e consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.
E in generale qualsiasi operazione di Banca

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento della Imposta diretta che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

Banca Bavarese d'Ipoteche e Sconto

FONDATA IN MONACO NEL 1835

Soggetta al controllo permanente di un R. Commissario Governativo

Capitale Azionario Marchi 44,285,714,280 int. versato
Attività patrimoniali generali oltre un miliardo di lire

Autorizzata ad agire in Italia con decreto in data 10 novembre 1898 del Regio Tribunale Civile di Genova.

RAMO ASSICURAZIONI

sulla Vita e Infortuni

Rappresentanza Generale pel Regno d'Italia

Cav. A. BLEY, Genova.

Rappresentanza Generale per il Lazio

Sigg. A. U. e C. FIJI DI CASTELNUOVO & STALLO

Via Frattina, 52 — **Roma**

Citi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli avvisi Economici del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è rimedio sempre giovevole ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.

Anche l'estero preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — la ottima grandeurette a bolarosi, spesso nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonetta e F.° - Bologna

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Chirurgo consigliante onorario di S. S. Leone XIII

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Moglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio* 3, p. p.
ore 10-12 e 2-6.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Affittasi

Subito vasti locali con cantine adatti per emporio vinicolo o stabilimento industriale

Via del Cardello, 15.

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella della **Antholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

La **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antholeon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

BEVETE IL VERMOUTH AMERICANO Tonico-Aperitivo

Specialità dell'ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.

Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali.

LA FLEXEUSE

A chiunque prenue la lunga conservazione dei finimenti dai cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e docuntatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 80 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze offresi per posto occupabilesi contrizione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compositore o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano "

Pasqua ricca!... ossia momento solenne vitale e quaterna feto colpo — marzo prossimo. Guadagna immense ed istruzioni gratis. Scrivere subito: Ditta Dimarzio, Vico Lungogobbo, 146, Napoli.

Cercasi persona ragguna locale uso ufficio due o tre ore tutti i giorni antemeridiani, primo piano, soleggiato via Nazionale 238 Scrivere. Rivolgersi Poggi Mutarelli 78. 170

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza; e vicino il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 875

Corso. Piazza Sciarra N. 308. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, co ordato di illuminazione ed acqua si completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 175

Appartamento undici camere cucina ammobigliate o interne e scala di servizio portone carrozzabile primo piano Scrivia 57. 106

Palazzo Roccagiovine appartamento dieci camere, piano secondo esposto ponente. Locali di rappresentanza. Via Carrozze 3, angolo S. Carlo al Corso, appartamento di rappresentanza. Volgersi Pietro Trebiano 7. 164

Otto camere cucina vasche da lavare e cantina. Splendida posizione a mezzogiorno. Via Nazionale 138 p. 2. (piazza Venezia).

Appartamento elegantemente mobilia to composto di due camere e salotto con uso della cucina volendo anche con pensione. Via Pià di Marmo 37 piano secondo. 167

Si affitta parte del grande fabbricato in Roma via Piemonte N. 69. Per le trattative rivolgersi nello stesso fabbricato in via Piemonte N. 69. 161

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone migliori qualità, vendita a peso giusto L. 8 al quintale, balle di campagna L. 5, grosse partite prezzi da convenirsi. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 120. 150

Bigliardo ultimo modello in buonissimo stato, con tutti gli accessori della rinomata casa Lorenzi di Milano, vendesi causa partenza a prezzo d'occasione, Via Veneto 14 portiere. 172

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 963

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private I terzi, fino alla 5. elementare comprese il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Distinta signorina che conosce l'inglese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Nicola dei Cesarini 85. 846

Per alberghi Persona italiana seria bonissimo refrenze parla scrive francese, inglese accuperebbesi come direttore, segretario cassiere. Accetterebbe anche amministrazione privata. Scrivere G. B. forma posta Roma. 159

Uomo solo senza pretese conoscenza francese capace mansioni domestiche, buona istruzione, cerca occupazione qualunque anche guardiano villa con piccolo giardino, partirebbe, informazioni a richiesta Fabbi Antonio Corso Umberto N. 97 presso Montegiano. 170

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso biglietti) dalle 9 alle 14.
Id. GABINETTO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 9).
Id. CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-30. (Permesso via Sagrestia 9).
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2
Biblioteca Liceci: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. (Il permesso di Propaganda).
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Caso le Case, 9 alle 14
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Id. S. LUCA: via Bonella 4: dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 80: dalle 9 al tramonto
Terme Deciane: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 8. Chiloneatro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.
Id. CELIMONTANA: p. Navicella 4 dalle 14 al tram.
Id. COLONNA: p. Quirinale 15 dalle 10 alle 14
Id. MEDICI: Monte Pincio dalle 7-12 dalle 14-17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via del Collegio Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 12-17
— ARTE MODERNA — via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282a dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Collegio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 13 dalle 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 11.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,3	8,10	—	13,20	16,50	19,25	22,35
Pisa	8,13	8,30	14,40	21	—	—	—
Torino	8,13	8,30	14,30	21	—	—	—
Milano	8,13	8,30	14,30	21	—	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	13	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Terni-Aquila-Sulmona	7,15	—	—	11,35	16,35	—	—
Terni-Arezzano	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	8,10	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,35	—	8,50	—	12,5	15,5	18,50
Marino-Albano	6,40	—	8,45	12,5	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A)	9,45	—	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C)	6,11	—	—	—	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,46	—	11,50	16,5	18,2	—	—
Rocciglione-Viterbo	8,5	—	10,	17,55	—	—	—
Fiumicino	8,5	—	—	17,55	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,33	—	14,10	18,20	20,50
Pisa	7,—	—	9,30	19,50	—	22,30	23,45
Torino	7,—	—	9,30	19,50	—	22,30	23,45
Milano	7,—	—	9,30	19,50	—	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,15	—	14,30	—	—	21,40	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,30	19,30	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	6,—	—	—	15,35	19,2	22,12	—
Tivoli	7,—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	—	10,10	15,30	18,30	22,20
Frascati	7,33	9,14	9,30	16,46	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A)	7,—	9,14	14,25	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (v. C)	8,	—	—	—	20,54	—	—
Albano-Marino	7,	9,	9,14	14,46	17,41	—	—
Terracina-Velletri	7,33	9,14	9,30	14,30	18,17	19,44	—
Viterbo-Rocciglione	8,—	10,27	—	20,53	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	19,36	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	9	9,30	11,30	18	—	—
Bagni a.	6,28	9,7	10,13	12,28	18,48	—	—
Bagni p.	7,	10,44	12,30	15,30	19,50	Inverno	—
Tivoli p.	7,30	8,	11,—	16,13	18,10		—
Bagni p.	8,30	8,35	12,30	15,40	18,45		—
Roma a.	7,40	9,5	13,10	17,20	19,55		—
Roma p.	—	—	—	—	—	—	—
Bagni a.	—	—	—	—	—	—	—
Bagni p.	—	—	—	—	—	—	—
Tivoli a.	—	—	—	—	—	—	—

Sestri.

Cimitero Monumentale del Verano dalle 8 alle 16.

Levatrice e Massense tiene pensionati partoricesi, cure ottime, segretezza. Un parto franco Via Quintino Sella 3. 171

Buona cuoca provincia di Siena, cerca posto presso buona famiglia, cucina anche francese pasticceria. Buone referenze, via Ravizzi 22 pianoterra Annetta Reali. 173

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, da lezioni a domicilio, conosce modernissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale del bersaglieri, occuperebbesi come segretario, compatibile, corrispondente o in qualche Amministrazione. Primarie referenze Scrivere E. S. Via Flavia N. 112 int. 7, Roma. 169

Per allieve di canto La signora Maria Rosa Ferrari Ferrini Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio propria, via Cavour N. 6, Rivalgersi ivi. 50

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione da lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso *Istituto Frobeliano* via in Aquino 105.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sole Oggi ove sai fino domani. Non vedrimi prima. Scrivimi domani, ovvia mattina. Grazie fatto, immagina cosa pensi. Mille... LUSA 173

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Lipsia